

La Finestra dei consumatori

Questa rubrica è uno spazio riservato ai contributi, alle osservazioni, alle storie narrate in prima persona da chi si è trovato a frequentare i servizi per le dipendenze a causa dei propri problemi di salute, o ai loro familiari.

Molti sono coloro che amano scrivere e che attraverso il linguaggio della prosa e delle poesie riescono ad esprimere compiutamente ciò che a voce può essere fonte di disagio o fatica.

Mission pensa che questo spazio possa essere prezioso sia per gli autori che per i professionisti che leggono la rivista e quindi lo propone con l'intento di sperimentare nuove forme di approfondimento e di confronto.

Cara Cristoforetti

La nuova missione Artemis che porterà l'uomo sulla Luna è pianificata entro il 2027 e l'Agenzia Spaziale Europea ha comunicato che a bordo ci sarà anche un astronauta italiano, si fa il nome di *Samantha Cristoforetti*.

Da questa notizia è nata l'ispirazione di inviare dei messaggi alla famosa astronauta, con la speranza che proprio lei possa trovare sulla Luna risposte ai quesiti terreni di un gruppo di ragazzi del Servizio dell'Area dipartimentale delle Dipendenze della AUSGI di Trieste "Androna Giovani".

Cara Samantha Cristoforetti ti scrivo poiché ho saputo che andrai sulla Luna e quindi volevo chiederti, se possibile, un favore.

Immagino che tu sia molto emozionata, dopotutto non è da tutti i giorni andare sulla Luna e ammetto che il programma Artemis è molto intrigante.

Ma torniamo al perché di questa mia lettera... c'è una cosa mia che dovrei cercare sul lato oscuro della Luna: cerca il mio fine ultimo, sono molti anni che lo cerco ma nonostante tutti i miei sforzi non riesco a trovarlo.

Samantha, probabilmente ti domanderai come io faccia a sapere dell'esistenza di questa cosa e ora te lo spiego: è impossibile che io non abbia un obiettivo, uno scopo o una passione, anche se irraggiungibile, che mi faccia dire "sì, voglio fare questo e chi se ne frega del resto!".

Tutti quelli che conosco o hanno un obiettivo o si accontentano del poco a loro disposizione, io invece mi sento sempre insoddisfatto, come se il mio potenziale venisse sprecato, si stesse disperdendo come fumo nel vento... perciò deve esserci un obiettivo che non conosco ancora sulla Luna, quindi per favore trova questa cosa perduta, così che io possa avere una meta.

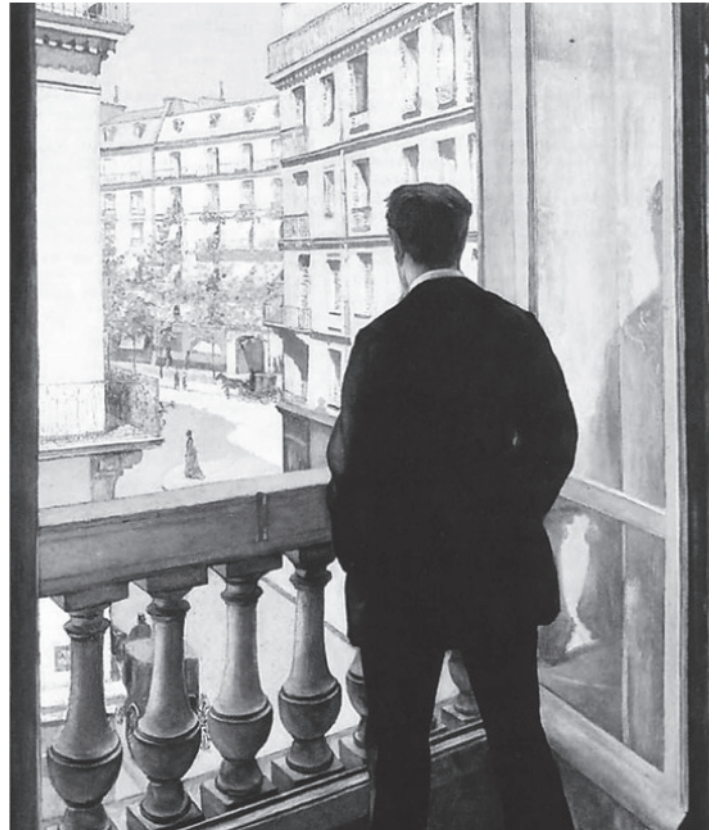
Grazie.

Utente163

Cara dott.ssa Cristoforetti, vista la missione che ti è stata assegnata avrei un incarico secondario da proporti.

Come dall'opera di Ludovico Ariosto, l'Orlando furioso, ti chiedo se, nei meandri più bui della Luna dove non batte il sole, potresti provare a ritrovare un gruppo che si è perso, che si è allontanato, che non si riesce a definire e che ha dei componenti che hanno interrotto ogni relazione tra loro, pian piano, così come quando prendi in mano un pugno di sabbia e questo lentamente svanisce nell'aria, separando i granelli e dividendo le loro strade, senza sapere se mai un giorno si ricongiungeranno.

Il problema nacque quando nel gruppo di amici l'abuso insensato di stupefacenti pesanti portò uno di loro ad un attacco psicotico; questo fatto portò scompiglio, disagio interiore e molta confusione sul modo di socializzare, oltre che una grande insicurezza sul giusto approccio alla vita.



Quindi ti chiedo se puoi ritrovare magari sulla Luna la relazione positiva e la felicità che quel gruppo emanava prima del punto di rottura.

Sono certo che la situazione è reversibile e quindi spero che accetterà anche questo incarico secondario.

Grazie dott.ssa Cristoforetti e buon viaggio

Ciao

Samantha

Ho saputo che parti sulla Luna... e sai...

Io nell'ultimo periodo ho perso parecchie cose...

Forse sulla Luna, nel suo lato più buio, potresti cercare queste cose per me?

Ho perso la calma, la serenità, la leggerezza con cui respiri senza quella sensazione di peso sul petto.

Sai, tante volte corro come se avessi un timer che segna la fine del mondo, e a volte mi fermo, mi guardo attorno, e penso: chi mi corre dietro? cos'è quest'affanno?

Tempo fa riuscivo a stare tra la gente, senza pensieri, ma dopo aver perso la calma mi sento a disagio e provo una sensazione di inadeguatezza.

Non tutti sono così sensibili, non tutti ascoltano, non tutti pensano prima di parlare.

Ho perso tante occasioni: non ho finito la scuola, ho perso quella ragazza che era giunta nel momento sbagliato, ho perso amici... ho perso lavori.

Però... sai ho solo 23 anni.

Chi mi corre dietro? Ho ancora tempo per recuperare tutto.

Sono stato in comunità ed è stato un periodo di riscoperta, di rinascita... Ci sono stati degli scivoloni... ma hey... se non sbagli mai, non sei umano.

Tante cose che ho perso non le rivotiglio indietro, però... sai... se sapessi che la Luna conserva tutto quello che ho smarrito con un potente telescopio potrei riguardare ciò che mi ha fatto male e ciò che mi ha reso più forte oggi.

Cordialmente,

François